



Bologna, 2/8/2021

Prot.

Alla cortese attenzione

Assessore alle Politiche per la Salute RER

RAFFAELE DONINI

Caro Assessore,

la presente per segnalare che nelle strutture sociosanitarie del territorio della Città Metropolitana da diversi mesi si è registrata, come peraltro in tutta la Regione, un'importante criticità nella copertura dei turni infermieristici, con conseguente impossibilità di garantire le attività assistenziali agli ospiti delle CRA e, in taluni casi, anche l'inserimento di nuovi ospiti.

Nel corso dell'ultimo anno la situazione è stata affrontata più volte, di concerto con le Aziende Usl territorialmente competenti, e sono state individuate una serie di azioni di supporto alle CRA, dall'attivazione del servizio domiciliare infermieristico aziendale per accessi programmati in strutture fino all'assegnazione temporanea di personale infermieristico dipendente dalle Aziende.

Tuttavia, all'inizio dell'anno in corso, a causa dell'importante assorbimento del personale infermieristico nella campagna vaccinale e del riavvio dell'attività dei servizi aziendali dopo il periodo di lockdown, non è stato più possibile mantenere e promuovere tutte le azioni di supporto alle CRA individuate e, di conseguenza, gli Enti Gestori segnalano di non riuscire ad assicurare la copertura H24 (e in taluni casi anche H12) di assistenza infermieristica, così come previsto nel contratto di servizio. Complessivamente alla data di metà Luglio 2021, nelle 56 CRA del territorio dell'Azienda Usl di Bologna mancano 67 infermieri rispetto alle unità previste nei contratti di servizio, mentre nel territorio dell'Ausl di Imola per le 10 CRA mancano 20 infermieri.

Questo scenario diventa di mese in mese sempre più critico, rappresentando una carenza strutturale relativa al personale infermieristico, e configurandosi come una vera e propria emergenza nei servizi sociosanitari, con possibili ricadute in termini organizzativi nonché di accoglienza

Alla luce delle considerazioni suesposte, condivise nell'ambito della Conferenza Territoriale Socio Sanitaria Metropolitana di Bologna, per la rilevanza dell'oggetto che va al di là del perimetro delle singole regioni e del tuo ruolo di Coordinatore, siamo a chiederti di valutare l'opportunità di porre la questione all'attenzione del livello nazionale, rappresentandola in Conferenza Stato-Regioni. Mi permetto anche di suggerirti alcune piste di lavoro condivise in CTSS e con le due Aziende USL a breve e medio-lungo termine, ed in particolare:

- L'introduzione e la formazione della figura dell'Operatore Sociosanitario Specializzato, che consenta di collaborare e supportare l'attività degli infermieri delle CRA;

- L'individuazione di collaborazioni con Paesi esteri per "l'importazione" di personale infermieristico formato con titoli diversi dal nostro;
- L'aumento del numero degli studenti dei corsi di laurea in Scienze Infermieristiche, nonché la valutazione dell'opportunità di assunzione di studenti al terzo anno del corso di laurea, in affiancamento agli infermieri delle CRA per alcune attività e prestazioni.

Certo di un tuo interessamento ti saluto cordialmente.

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA TERRITORIALE SOCIALE E SANITARIA
METROPOLITANA DI BOLOGNA

A handwritten signature in blue ink, reading "Giuliano Bolognani". The signature is written in a cursive style with a large initial 'G' and 'B'.